



N. 12
REGISTRO DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO Provincia di Piacenza

.....

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

.....

OGGETTO : ATTO DI ASSENSO, AI SENSI DELL'ART. 21 L.R. 4/18, AFFINCHÉ IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) - ART. 27-BIS DLGS 152/06 (COMPENSIVO DI VIA E DI VARIANTE URBANISTICA AL PAE), AVVIATO A SEGUITO DELL'ISTANZA PRESENTATA DAL CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN INVASO AD USO IRRIGUO IN LOC. CAOLZIO, ABBA EFFETTI DI VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PAE) DEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO.

L'anno **DUEMILAdiciannove** questo giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **21,20** nella Sala Consiliare del Palazzo del Podestà.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri Comunali.

- **SONO PRESENTI I SIGNORI:**

1	ROCCHETTA	IVANO
2	DOVANI	GIUSEPPE
3	FREPPOLI	GIUSEPPE
4	TICCHI	FRANCO
5	MAGNELLI	LEONARDO
6	BOSELLI	UMBERTO
7	BERSANI	GIUSEPPE
8	SALOTTI	FABIO
9	SIROSI	ROMINA
10	MANGIA	ALESSANDRO

- **SONO ASSENTI I SIGNORI:**

1	BACCANTI	BERNARDO assente giustificato
2	BELFORTI	MAURIZIO
3	CAROTTI	FILIPPO assente giustificato

- Assiste il Vice-Segretario Comunale **Dr. Ampollini Massimo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

- Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **IVANO ROCCHETTA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Illustra l'argomento il Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Regionale 18 luglio 1991, n.17 “Disciplina delle attività estrattive” e successive modifiche e integrazioni, regola lo svolgimento delle attività estrattive nella Regione Emilia Romagna, e che, in particolare, ai sensi dell'art. 4, individua, fra gli strumenti di pianificazione, il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) e il Piano comunale delle attività estrattive (P.A.E.);
- il Comune di Castell'Arquato ha approvato, con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 07 aprile 2018 il Piano per le Attività Estrattive (PAE) – Variante 2017 al vigente PAE 2010;

Dato atto che:

- in data 20/04/2018, a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 101/2018, è entrata in vigore la Legge Regionale 20 aprile 2018 n. 4 “Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti” che abroga la Legge Regionale 18 maggio 1999 n. 9 (Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale);
- in particolare l'art. 21 “Ulteriori disposizioni sul provvedimento autorizzatorio unico e sul provvedimento di VIA” della citata legge al comma 1 disciplina i casi in cui il provvedimento autorizzatorio unico (PAUR) costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore tra cui sono ricompresi alla lettera a):
 - ❖ *“opere pubbliche o di pubblica utilità”*
- al comma 2 disciplina i requisiti e le condizioni in cui il PAUR costituisce variante:
 - ❖ *“costituisce variante nei casi indicati dal comma 1 a condizione che sia stata espressa la valutazione ambientale (Valsat), di cui agli articoli 18 e 19 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio), positiva sulla variante stessa, qualora le modificazioni siano state adeguatamente evidenziate nel SIA, con apposito elaborato cartografico, e l'assenso dell'amministrazione titolare del piano da variare sia preventivamente acquisito. Le proposte di variante alla pianificazione territoriale, urbanistica e di settore possono riguardare unicamente specifiche modifiche attinenti le previsioni cartografiche e normative relative alle aree interessate dal progetto assoggettato alla procedura di VIA. Qualora costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore, il provvedimento comprende il documento di Valsat. In tal caso, il SIA motiva la proposta di variante in relazione all'effettivo stato dei luoghi ed all'impraticabilità di alternative, e contiene gli elementi del Rapporto ambientale preliminare o del Rapporto ambientale. In tal caso, inoltre, alla conferenza di servizi partecipa la Regione qualora la variante sia relativa alla pianificazione territoriale e la provincia qualora la variante sia relativa alla pianificazione urbanistica, ai fini dell'intesa per l'approvazione della variante e dell'espressione del parere motivato relativo alla valutazione ambientale, e il provvedimento autorizzatorio unico contiene la dichiarazione di sintesi.*

Rilevato che:

- in data 26/03/2018, registrato al protocollo della Regione ER n. PG.2018.210018, il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha presentato alla Regione Emilia Romagna (Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale), istanza di VIA per il progetto denominato: “Realizzazione di invaso ad uso irriguo presso loc. Caolzio di Castell’Arquato nel distretto irriguo Val D’Arda (PC)”
- l'area oggetto dell'intervento è identificata al foglio 26 mappali 16 – 1132 – 1008 – 141;
- l'area in progetto è ubicata nel Distretto Irriguo della Val d’Arda in zona denominata “Caolzio”, collocata al margine settentrionale del territorio comunale di Castell’Arquato in fregio alla sponda sinistra del torrente Arda a circa 2 km verso nord-est del capoluogo;
- l'istanza avanzata dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, riguarda la realizzazione di un invaso ad uso irriguo che consenta di immagazzinare la risorsa idrica per poterla utilizzare nei periodi di carenza e deficit della risorsa stessa;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo bacino di accumulo comprensivo di tutte le opere accessorie che ne garantiscono un corretto funzionamento (opere generali, rete di adduzione, rete di distribuzione);
- il progetto proposto, ricade parte in Ambito agricolo Periurbano e parte in Ambito ad Alta vocazione produttiva agricola, così come classificate dal Piano strutturale Comunale, e con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 07.04.2018 tale area è stata inserita nel Piano delle Attività Estrattive (PAE 2017).
- L'intervento proposto presuppone lo stralcio della suddetta area dal Piano delle attività Estrattive approvato e, pertanto, si è resa necessaria, al fine di consentire la fattibilità dell'opera in progetto, la richiesta di una variante urbanistica che costituisce endo-procedimento nel Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);
- Le variazioni proposte, troveranno applicazione soltanto relativamente all'ambito di Caolzio nel caso il Consorzio di Bonifica di Piacenza ottenga il finanziamento stanziato dalla Regione Emilia Romagna utilizzando i fondi PSR e la procedura di V.I.A. si concluda positivamente;
- Ferma restando la realizzabilità dell'opera in progetto subordinata all'esito favorevole della Procedura di VIA regionale, la richiesta di variante urbanistica riguarda lo stralcio delle aree interessate dall'opera proposta dalla classificazione di Ambito Estrattivo e la riclassificazione delle medesime così come prevista dal PSC vigente;
- la variante urbanistica sopra descritta comporta modifica cartografica delle tavole 2 e 5 della Variante al PAE e una piccola modifica alle NTA del PAE medesimo;

Preso atto dei pareri, o valutazioni comunque denominate, rilasciati dalle seguenti Autorità competenti in materia ambientale:

- Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, nota ricevuta al prot. regionale n. PG/2019/0165447 del 14.2.2019;
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nota ricevuta al prot. regionale n.

PG/2019/0218972 del 4.3.2019;

- Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, nota n. 26327 del 14.3.2019, ricevuta al prot. regionale n. PG/2019/0258600 del 15.3.2019;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, nota n. 2447 del 26.3.2019;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, nota ricevuta al prot. regionale n. PG/2019/0311543 dell'1.4.2019;

Preso atto altresì dell'assenza di osservazioni pervenute durante la fase di deposito prevista dalla L.R. n. 4/2018, come risulta dal verbale della Conferenza del 15.3.2019;

Rilevato che la Provincia di Piacenza con Provvedimento del Presidente n. 31 del 05.04.2019 dispone:

1. di formulare, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, relativamente alla Variante al PAE del Comune di Castell'Arquato implicata dal progetto in argomento, le seguenti riserve:
 - La variante al PAE proposta troverà applicazione relativamente all'ambito estrattivo denominato "Caolzio" esclusivamente nel caso in cui il procedimento unico di VIA relativo al "progetto definitivo per la realizzazione di invaso ad uso irriguo presso località Caolzio" si concluda positivamente.
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii, prendendo atto del Rapporto ambientale, dei pareri formulati dalle Autorità ambientali così come indicati nella parte narrativa del presente atto, nonché dell'istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", parere motivato VAS positivo sulla Variante al PAE del Comune di Castell'Arquato implicata dal progetto in argomento, con le seguenti prescrizioni:
 - La Variante al Piano per le Attività Estrattive (PAE) di Castell'Arquato potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel Rapporto Ambientale, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate.
 - Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, della L.R. n. 4/2018, l'attuazione dell'ambito per invaso irriguo di "Caolzio" è subordinata all'esito positivo della procedura di VIA.
 - Risulta necessario garantire il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Rapporto Ambientale della Variante al PAE e delle azioni di mitigazione e/o compensazione definite in riferimento agli ambiti estrattivi.
 - Occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante al PAE.
 - Le valutazioni relative alla Variante in oggetto sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, anche a seguito dell'accoglimento di eventuali

osservazioni pervenute; diversamente, si renderà necessario aggiornare il presente Parere Motivato.

- Si rammenta che con l'atto di approvazione della Variante al PAE il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato alla stessa (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali siano state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.

3. di formulare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, parere sismico favorevole sulla Variante al PAE del Comune di Castell'Arquato implicata dal progetto in argomento.

Visti gli elaborati costitutivi della Variante al Piano per le Attività Estrattive (PAE) del Comune di Castell'Arquato e più precisamente:

- **VALSAT** – Rapporto Ambientale
- **ValSAT** – Sintesi non tecnica
- **Variante Tav 02 PAE 2017** – Inquadramento territoriale
- **Variante Tav 05 PAE 2017** – stralcio PSC intero territorio comunale
- **Variante definitiva NTA Pae** – Norme Tecniche di Attuazione.

Ritenuto pertanto opportuno proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 21 comma 2 della L.R. 4/2018, l'approvazione dell'assenso affinché il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) (comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e la variante al PAE), avviato ai sensi dell'art. 27 bis del DLgs. 152/2006 dal Consorzio di Bonifica di Piacenza per la realizzazione di invaso ad uso irriguo in loc. Caolzio di Castell'Arquato nel distretto irriguo Val d'Arda (Pc), abbia effetti di Variante al Piano delle Attività Estrattive (PAE) vigente nel Comune di Castell'Arquato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal responsabile del servizio interessato;

Visti:

l'art. 42 del DLgs. 267/2000;

la L.R. n. 20/2000;

la L.R. n. 24/2017;

l'art. 24, comma 2, della L.R. 4/2018;

CON votazione espressa nei modi di legge dai consiglieri presenti con il seguente esito:
Voti favorevoli unanimi.

DELIBERA

- 1 di considerare le premesse che precedono a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/1990;
- 2 di formulare, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, relativamente alla Variante al PAE del Comune di Castell'Arquato implicata dal progetto in argomento, le seguenti riserve:
 - a. La variante al PAE proposta troverà applicazione relativamente all'ambito estrattivo denominato "Caolzio" esclusivamente nel caso in cui il procedimento unico di VIA relativo al "progetto definitivo per la realizzazione di invaso ad uso irriguo presso località Caolzio" si concluda positivamente.
- 3 di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii, prendendo atto del Rapporto ambientale, dei pareri formulati dalle Autorità ambientali così come indicati nella parte narrativa del presente atto, parere motivato VAS positivo sulla Variante al PAE del Comune di Castell'Arquato implicata dal progetto in argomento, con le seguenti prescrizioni:
 - a. La Variante al Piano per le Attività Estrattive (PAE) di Castell'Arquato potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel Rapporto Ambientale, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate.
 - i. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, della L.R. n. 4/2018, l'attuazione dell'ambito per invaso irriguo di "Caolzio" è subordinata all'esito positivo della procedura di VIA.
 - ii. Risulta necessario garantire il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Rapporto Ambientale della Variante al PAE e delle azioni di mitigazione e/o compensazione definite in riferimento agli ambiti estrattivi.
 - iii. Occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante al PAE.
 - iv. Le valutazioni relative alla Variante in oggetto sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, anche a seguito dell'accoglimento di eventuali osservazioni pervenute; diversamente, si renderà necessario aggiornare il presente Parere Motivato.
 - v. Si rammenta che con l'atto di approvazione della Variante al PAE il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato alla stessa (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali siano state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.

- 4 di formulare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, parere sismico favorevole sulla Variante al PAE del Comune di Castell'Arquato implicata dal progetto in argomento.
- 5 di dare l'assenso, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 21 comma 2 della L.R. 4/2018, affinché il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) (comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e la variante al PAE), avviato ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs. 152/2006 dal Consorzio di Bonifica di Piacenza per la realizzazione di invaso ad uso irriguo in loc. Caolzio di Castell'Arquato nel distretto irriguo Val d'Arda (Pc), abbia effetti di Variante al Piano delle Attività Estrattive (PAE) vigente nel Comune di Castell'Arquato;
- 6 di dare atto che gli elaborati tecnici che costituiscono la variante urbanistica sono depositati agli atti del Comune di Castell'Arquato e più precisamente:
 - a. **VALSAT** – Rapporto Ambientale
 - b. **ValSAT** – Sintesi non tecnica
 - c. **Variante Tav 02 PAE 2017** – Inquadramento territoriale
 - d. **Variante Tav 05 PAE 2017** – stralcio PSC intero territorio comunale
 - e. **Variazione definitiva NTA Pae** – Norme Tecniche di Attuazione.
- 7 di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente la trasmissione di copia integrale degli atti approvati con la presente deliberazione alla Provincia di Piacenza ed alla Regione Emilia Romagna;
- 8 di demandare all'ufficio urbanistica del Comune di Castell'Arquato, ad avvenuta approvazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) da parte della Regione Emilia Romagna, l'adeguamento degli elaborati costituenti il Piano delle Attività Estrattive (PAE), afferenti la variante urbanistica, che verranno approvati nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR):

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON separata votazione espressa nei modi di legge dai consiglieri presenti con il seguente esito: Voti favorevoli unanimi.

DICHIARA

il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 – 4° comma- del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO : ATTO DI ASSENSO, AI SENSI DELL'ART. 21 L.R. 4/18, AFFINCHÉ IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (**PAUR**) - ART. 27-BIS DLGS 152/06 (COMPENSIVO DI VIA E DI VARIANTE URBANISTICA AL PAE), AVVIATO A SEGUITO DELL'ISTANZA PRESENTATA DAL CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN INVASO AD USO IRRIGUO IN LOC. CAOLZIO, ABBA EFFETTI DI VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PAE) DEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO.

.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267:

.

IL FUNZIONARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA AMBIENTE
Arch. Raffaella Cottini

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Consiglio Comunale
n. 12 del 30.04.2019**

IL SINDACO
GEOM. IVANO ROCCHETTA

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE
Dr Ampollini Massimo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124, comma 1° - D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune, visibile sul sito www.comune.castellarquato.pc.it – Sezione "Albo Pretorio ...**9.05.2019**..

Addi

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
- Marzia Antonioni -

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 - D.Lgs. 267/2000)

- Per scadenza del termine di gg. 10 dalla data di pubblicazione (c.3)
- Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c. 4)

Addi,

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
- Marzia Antonioni -
